

Il Presidente  
F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale  
F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-07-17  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06-07-17  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo  
Dal Municipio, li 10-07-17



IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 104 del 06/07/2017

**OGGETTO:** Recepimento dei moduli unificati e standardizzati REGIONALI in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia.

L'anno duemiladiciassette e questo giorno sei del mese di Luglio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

			Presente	Assente
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x
2	MARINO	Marcello	Assessore	x
3	COLLETTO	Calogero	Assessore	x
4	TIRRITO	Tiziana Maria	Assessore	x
5	LA BARBERA	Vincenzo	Assessore	x
TOTALE			3	2

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91, ATTESTA la copertura finanziaria per come segue, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.



# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA

INTERVENTO N.:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

li \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE FINANZIARIO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Recepimento dei moduli unificati e standardizzati REGIONALI, in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 05-07-2017

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li \_\_\_\_\_



IL SINDACO

IL PROPONENTE

*[Signature]*

L'ISTRUTTORE

*[Signature]*



Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 104 del 06-07-2017

- Premesso che in attuazione delle disposizioni dell'art. 24 del decreto legge n. 90 del 2014, nell'ambito delle azioni previste dall' "AGENDA PER LA SEMPLIFICAZIONE 2015-2017", GOVERNO-REGIONI-COMUNI hanno assunto impegni comuni volti alla standardizzazione e semplificazione dei modelli utilizzati per il commercio ed assimilate e per l'edilizia, assumendo impegni comuni, per l'effettiva realizzazione di obiettivi ritenuti strategici, per innalzare il livello di competitività e migliorare la qualità della vita delle persone, attraverso:
  - definizione di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale;
  - adeguamento, dove necessario, della modulistica unificata alle specificità regionali;
  - predisposizione di linee guida condivise, allegata alla modulistica;
  - adozione dei moduli semplificati da parte delle Regioni e dei Comuni;
- Che con la legge 7 agosto 2015 n. 124 sono state disposte "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e con decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 è stata data attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) prevedendosi, all'articolo 2, comma 1, che le amministrazioni statali "adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaurientemente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare";
- Che il medesimo decreto legislativo prevedeva che "i suddetti moduli venissero adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali";
- Che il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso e comunicazione e contiene in allegato la Tabella "A" che riporta per ciascuna attività elencata anche l'eventuale concentrazione dei regimi con i riferimenti normativi;
- Che in data 4 maggio 2017 in sede di Conferenza Unificata si è perfezionato l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. L'Accordo di che trattasi, è stato pubblicato in gazzetta ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017, con l'obbligo per le Regioni dell'adeguamento entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, e per i comuni, l'obbligo di pubblicare gli stessi entro il 30 giugno 2017;
- Dato atto che con deliberazione n. 237 del 14 giugno 2017, la Giunta Regionale Siciliana, ha adottato i "moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciali e assimilate (ex decreto legislativo 30 giugno 2016, n.126), nonché moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (ex decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281), adottati in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 4 maggio 2017";
- Dato altresì atto che con D.A. n. 186 del 19 giugno 2017, l'assessorato Territorio ed Ambiente ha approvato i moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia;
- Visti i Modelli adottati con deliberazione n. 237 del 14 giugno 2017, la Giunta Regionale Siciliana, in materia di attività commerciali e assimilate;
- Visti i Modelli approvati con D.A. n. 186 del 19 giugno 2017 in materia edilizia;
- Ritenuto di dover procedere all'adozione di detta modulistica, allegati al presente atto come ALLEGATO A commercio e assimilati e ALLEGATO B edilizia di seguito sintetizzati

ALLEGATO A COMMERCIO E ASSIMILATI	ALLEGATO B EDILIZIA
1. Modulo scheda anagrafica	1. Modulo PdC (istanza per il rilascio del permesso di costruire (PdC) ex art.10 del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 5 della l.r. n. 16/2016)
2. Modulo esercizio di vicinato	2. Modulo SCIA (art. 3 lett.f) (segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ex art. 22 del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della l.r. n. 16/2016)
3. Modulo media e grande struttura di vendita	3. Modulo SCIA (art. 3 lett g) (segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) alternativa al permesso di costruire, ex art. 23 del DPR n. 380/2001, recepito dall'art. 1 della l.r. n. 16/2016)
4. Modulo spacci interni	4. Modello CIL (comunicazione inizio lavori (CIL), relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 6, comma 2 del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016)
5. Modulo apparecchi automatici	5. Modello CILA (comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 6, comma 3 del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n.16/2016)
6. Modulo per corrispondenza, tv, e-commerce	6. Modello DIA (dichiarazione di inizio attività (DIA) relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 22, comma 4, del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della l.r. n.
7. Modulo vendita presso il domicilio dei consumatori	
8. Modulo somministrazione zone tutelate	
9. Modulo somministrazione zone non tutelate	
10. Modulo somministrazione temporanea	
11. SCIA acconciatori ed estetisti	
12. Comunicazione unico subingresso	
13. Modulo unico cessazione	
14. Modulo SCIA sanitaria	

	16/2016)
	7. Modello SCA (segnalazione certificata di agibilità (SCA) ex art. 24 del DPR n. 380/2001, recepito dinamicamente dall'art. 1 della l.r. n. 16/2016, sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. l) del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222)
	8. Modello CFL (comunicazione di fine lavori (CFL) ex art. 6, comma 4, del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della l.r. n. 16/2016 e art. 22, comma 3, del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della l.r. n. 16/2016)

- Evidenziato che i moduli allegati alla presente delibera dovranno essere pubblicati sul sito istituzionale del comune e potranno essere altresì richiesti al settore urbanistica;
- Fatto presente che se non diversamente previsto dalla legge, si provvederà autonomamente ad aggiornare la modulistica di che trattasi in relazione alle modifiche legislative che dovessero intervenire in tema di semplificazione e trasparenza dei procedimenti, senza la necessità di dovere attendere la riadozione da parte della Regione, la quale disporrà la revisione degli stessi in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 così come modificata e integrata dalla L.R. 5 aprile 2011 n.5 e dalla L.R. 12 gennaio 2012, n.8;
- Vista la Legge regionale n. 16/2016;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e, in particolare, l'art. 2, comma 1;

Tutto ciò premesso, dovendosi procedere di conseguenza, in applicazione delle disposizioni di legge richiamate

#### SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. R.30/04/1991 n. 10, le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante del dispositivo.
2. Di adottare la modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate e per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia, approvata dalla Regione Siciliana con Deliberazione della Giunta Regionale n.237 del 14 giugno 2017 e con D.A. n. 186 del 19 giugno 2017, facente parte integrante del presente allegati al presente atto come ALLEGATO A commercio e assimilati e ALLEGATO B edilizia, come sintetizzati in premessa.
3. Di dare atto che se non diversamente previsto dalla legge, si provvederà autonomamente ad aggiornare la modulistica di che trattasi in relazione alle modifiche legislative che dovessero intervenire in tema di semplificazione e trasparenza dei procedimenti, senza la necessità di dovere attendere la riadozione da parte della Regione, la quale disporrà la revisione degli stessi in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo.
4. Di istituire un periodo transitorio, di 15 gg decorrenti dalla pubblicazione della delibera all'Albo on-line del Comune di Castronovo, al fine di consentire un passaggio graduale alla nuova modulistica.
5. Di disporre, pertanto, che la nuova modulistica dovrà essere obbligatoriamente utilizzata, per le pratiche da presentare al Comune di Castronovo di Sicilia, trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo on-line del Comune; da tale data le istanze per le quali non sia stata utilizzata saranno considerate irricevibili a pena di inefficacia della comunicazione presentata.
6. Di dare la massima diffusione ai moduli attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castronovo di Sicilia: <http://www.comune.castronovodisicilia.pa.it>.
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000 il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
8. Di informare che avverso al presente provvedimento amministrativo è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Sicilia entro 30 giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni.